

Calendario serate d'osservazione astronomica 2018

Sabato 14 aprile

La costellazione della Vergine a sud-est e le stelle brillanti Spica e Porsima con numerosi ammassi e galassie. Molto interessanti M49, una galassia ellittica di nona grandezza, visibile anche con un piccolo rifrattore da 76 mm di diametro ed anche M58 una galassia anch'essa di nona magnitudine con un nucleo visibilmente molto brillante. M60 galassia ellittica gigante, visibile anche con telescopi di piccolo diametro. In questa costellazione brilla Giove, il gigante del sistema solare. Interessante anche M104, la Galassia Sombrero nel Corvo

Sabato 28 aprile

Osservazione della costellazione del Leone con le galassie M65 e M66, dell'Orsa Maggiore con M81 e M82. Ad ovest i Gemelli con M35. Visibile anche l'ammasso globulare M3 nella chioma di Berenice.

Sabato 12 maggio

Spiegazione delle costellazioni visibili nel cielo primaverile e osservazioni di oggetti del cielo profondo: ammassi globulari, ammassi aperti, galassie e stelle doppie. Alte nel cielo del nord, sono visibili le due Orse, il Dragone, il Cefeo e la Giraffa con i loro oggetti caratteristici visibili al telescopio da 61 centimetri.

Sabato 26 maggio

Giove sempre brillante con i suoi satelliti galileiani Io, Europa, Ganimede e Callisto da osservare con il grande telescopio da 61 cm e il rifrattore Takahashi. A est sorgono la Lira e il Cigno.

Sabato 9 giugno

A sud-est sono visibili le costellazioni di dell'Ofiuco, il serpentario e la Corona Boreale.

Sabato 23 giugno

Le costellazioni dell'inizio dell'estate. A nord il Cefeo e la Giraffa; a nord-ovest Orsa Maggiore, Orsa Minore e Dragone. A sud l'Ofiuco (il serpentario), la Libra (Bilancia), Ercole con gli ammassi globulari M13 e M92. A est fa la sua comparsa il triangolo estivo con le stelle Vega, Altair e Deneb.



Sabato 7 luglio

Il cielo estivo si presenta con alcuni oggetti molto interessanti: M39 è un ammasso aperto nel Cigno che contiene circa 24 stelle abbastanza brillanti ben visibili anche con un binocolo.

Sabato 21 luglio

Osservazione delle piccole costellazioni: Cavallino, Delfino, Volpetta, Saetta e Scudo. Spiegazione delle costellazioni estive. Osservazione al telescopio da 61 cm di diametro di molti oggetti del cielo profondo. Saturno è visibile.

Sabato 4 agosto

Osservazione delle costellazioni del Dragone, del Cefeo e di Andromeda con diversi oggetti del cielo profondo.

Sabato 18 agosto

Sempre molto interessante è l'osservazione delle costellazioni del triangolo estivo costituito dall'Aquila, dalla Lira e dal Cigno. Non meno interessante è l'osservazione delle piccole costellazioni presenti nella stessa zona di cielo come il Delfino, il Cavallino, la Saetta e la Volpetta che contengono diversi oggetti del cielo profondo da vedere con il grande telescopio riflettore di 61 centimetri di diametro.

Sabato 1 settembre

Alte nel cielo sono visibili le costellazioni: Lira, Volpetta, Dragone e Ofiuco. Stelle doppie, galassie, ammassi aperti e globulari si potranno osservare sia con il grande telescopio riflettore che con il rifrattore Takahashi da 152 mm. Sopra l'orizzonte nord-est saranno visibili le galassie M31 in Andromeda e M33 nel Triangolo.

Sabato 15 settembre

A nord le costellazioni dell'Orsa Maggiore con le galassie M81 e M82 e dell'Orsa Minore. A nord-est il Perseo con il doppio ammasso e la stella variabile Algol. Nella stessa zona il Triangolo con M33. La costellazione del Dragone è alta in cielo e si snoda tra le Orse. Da notare la stella Thuban nota come "stella polare" degli antichi Egizi.

Sabato 29 settembre

Spiegazione delle costellazioni visibili. A sud Pegaso, il gran quadrato con l'ammasso globulare M15, l'Aquario e il Pesce australe con la luminosa stella Fomalhaut.

Sabato 13 ottobre

Osserviamo una serie di oggetti interessanti come M27 la nebulosa Dumbell nella piccola costellazione della Volpetta, M15 un ammasso globulare appartenente al Pegaso e NGC 6838 nella Saetta. Ad est sorgono le Pleiadi e un poco sopra interessante è la costellazione del Perseo con il famoso doppio ammasso ben visibile con entrambi i telescopi: il riflettore da 61 cm e il rifrattore da 152 mm.



Sabato 27 ottobre

Osservazione dei pianeti Urano, Nettuno e Marte.

Sabato 10 novembre

Osservazione delle Leonidi , uno sciame di meteore che solca il cielo di novembre. Salgono dal basso verso l'alto ad est dove, a notte inoltrata sorge la costellazione del Leone. Interessanti sono gli ammassi M36, M37 e M38 dell'Auriga.

Sabato 24 novembre

Si possono osservare diversi oggetti del cielo autunnale: M1 la nebulosa diffusa del Granchio è il resto di una supernova, una stella scoppiata nel 1054, riportata negli annali cinesi. M45 le Pleiadi nella costellazione del Toro, l'ammasso M44 del presepe nel Cancro e l'ammasso aperto delle Iadi nel Toro nei pressi di Aldebaran, l'occhio del Toro.

Sabato 15 dicembre

Spiegazione delle costellazioni visibili in cielo ed osservazione al telescopio di ammassi, nebulose e galassie. Tra le nebulose, molto bella è NGC2238 detta la Rosetta. In questi giorni di dicembre diamo uno sguardo anche alla costellazione dei Gemelli dalla quale sembrano provenire le stelle cadenti dette "Geminidi" piuttosto attive in questo periodo.